ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2808 del 30/05/2023
Oggetto	ART. 242, Comma 4: approvazione Analisi di Rischio per suolo contaminato da idrocarburi in prossimità di piazza Bertoli a Solignano (PR).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2886 del 30/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta MAGGIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 ”Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. ”Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale”

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”.
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 130/2021 e n. 77/2022 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.
- con DDG 129/2022 è stata conferita la nomina a Responsabile di funzione alla Dott.sa Beatrice Anelli;

Premesso che:

- Con nota prot. 1542 del 17/05/11 (acquisita agli atti dall'allora competente Provincia di Parma con prot. 35783 del 17/05/11), il Comune di Solignano comunicava che durante i lavori di ristrutturazione di edificio per edilizia sociale abitativa localizzato in piazza Bertoli 1 a Solignano (PR), catastalmente individuato al foglio 66, mappale 101, la Ditta appaltatrice si trovava ad interrompere gli stessi a causa di un forte odore di idrocarburi proveniente da terreno di risulta degli scavi. Nella medesima nota il Comune riferiva di avere adottato le misure di prevenzione previste dalla Legge e di attivarsi per fare eseguire le analisi e i rilievi necessari a capire lo stato dei luoghi;
- la Provincia di Parma con nota prot. 36581 del 20/05/11 ha avviato pertanto un procedimento ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi;
- con nota prot. 1976 del 30/06/11 (acquisita agli atti della Provincia con prot. 44612 del 30/06/11) il Comune di Solignano trasmetteva l'esito delle indagini preliminari condotte da cui si evidenzia il superamento delle CSC definite dalla col. A, tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro C>12, inoltre dichiarava l'intenzione di agire in qualità di soggetto interessato ma non responsabile della contaminazione non essendo in grado di indicare la causa e la responsabilità dell'inquinamento;
- Il Comune di Solignano con nota prot. 2892 del 20/09/11 (acquisita agli atti con prot. 59191 del 21/09/11) ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione;
- la Provincia di Parma con D.D. 2875 del 12/10/11, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10/10/11, approvava il Piano della Caratterizzazione.
- Il Comune di Solignano con nota prot. 517 del 17/02/12 (acquisita agli atti con prot. 11142 del 21/02/12) trasmetteva la relazione "Risultati caratterizzazione del suolo e sottosuolo Relazione tecnica". La caratterizzazione eseguita riusciva a circoscrivere la porzione di suolo potenzialmente contaminata. Nelle considerazioni conclusive dell'elaborato veniva messo in evidenza che la miscela di idrocarburi rinvenuta era riconducibile a gasolio percolato con le acque di infiltrazione da quote superiori. Tale migrazione era stata favorita dalla geologia permeabile del terreno e si era fermata alle quote di fondazione dell'edificio dove aveva trovato un substrato impermeabile. L'origine degli idrocarburi veniva identificata nell'attività di rivendita carburanti posta immediatamente a monte del punto (Punto Vendita presso via Fondovalle 1 nell'abitato di Solignano). Si è inoltre provveduto al campionamento della falda attrezzando a piezometro il sondaggio più a valle (sondaggio S3 successivamente denominato Pz1), le analisi non hanno mostrato superamenti delle CSC definite dalla tab. 2, allegato V, Parte Quarte del Dlgs 152/06 e smi.
- La Provincia di Parma pertanto, con nota prot. 13205 del 28/02/12, chiedeva al Comune di Solignano puntuali informazioni sul Punto Vendita (PV) carburanti.
- Con nota prot. 676 del 06/03/12 (acquisita agli atti con prot. 15470 del 07/03/12) il Comune di Solignano forniva i riferimenti della Compagnia Petrolifera di bandiera del PV, dei Gestori e dei Proprietari dell'area occupata dal PV. Precisava infine che le attività del PV erano cessate da novembre del 2011.
- La Provincia di Parma con nota prot. 25179 del 06/04/12 convocava per il giorno 18/04/12 una CdS invitando tutti i soggetti interessati. Durante tale seduta (il cui verbale è depositato agli atti) emergeva che la Proprietà, ditta Atos Grenti sas, del PV di marchio IP gruppo API

SpA aveva concluso un accordo con la Compagnia Petrolifera per cui le strutture della stazione di servizio (comprensive dei serbatoi interrati) venivano ceduti a titolo non oneroso alla Proprietà in cambio dell'esclusiva API nella vendita del carburante. Nella medesima seduta la Proprietà riconosceva la Propria responsabilità per l'inquinamento rilevato e si impegnava a condurre tutto quanto previsto al Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

Preso Atto che

- La Provincia di Parma con nota prot. 28265 del 19/04/12 avviava pertanto un procedimento ai sensi dell'art. 244 del Dlgs 152/06 e smi a carico del Sig. Atos Grenti.
- Grenti Atos S.a.S. con nota acquisita agli atti con prot. 47613 del 23/07/12 trasmetteva il documento "Proposta Operativa con analisi di rischio per il sito posto nelle vicinanze di p.zza Bertoli a Solignano (PR)". Nel documento di Analisi di Rischio (AdR) veniva calcolato il rischio derivante dalla contaminazione da idrocarburi della tipologia C>12 rilevata nel suolo profondo (8,00-8,60 m dal p.c.) del sondaggio S1 posto a Ovest dell'edificio in ristrutturazione tra lo stesso e il PV carburanti (concentrazione di idrocarburi superiore ai limiti definiti dalla col. B, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi). Negli altri sondaggi (S1, S3, S4) le concentrazioni erano inferiori ai limiti della col. A, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi. Nelle elaborazioni venivano considerati i seguenti percorsi: inalazione indoor e outdoor e lisciviazione verso falda aventi come obiettivi recettori umani residenti (adulti e bambini) e la falda intercettata da PZ1. Per tutti i percorsi attivati il rischio risultava essere accettabile
- La Provincia di Parma, con nota prot. 56055 del 12/09/12, convocava una Conferenza dei Servizi per il giorno 25/09/12. Durante tale seduta, il cui verbale è presente agli atti, venivano chieste integrazioni per l'Analisi di Rischio presentata.
- La ditta Atos Grenti sas con nota del 04/03/13, acquisita agli atti in pari data con prot. 14573, trasmetteva le integrazioni richieste.
- La Provincia di Parma, con nota prot. 16213 del 08/03/13, convocava una Conferenza dei Servizi per il giorno 20/03/13. Durante tale seduta (il cui verbale è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale) gli Enti presenti: Provincia di Parma, Comune di Solignano, ARPA, AUSL ritenevano approvabili le risultanze dell'AdR per il suolo contaminato da idrocarburi C>12 rilevato in un'area limitrofa a piazza Bertoli a Solignano (PR). La CdS prendeva altresì atto delle intenzioni della Ditta di provvedere alla rimozione del serbatoio interrato posto a monte del sondaggio S1 e rimandava l'atto di approvazione dell'AdR al seguito del recepimento dei risultati analitici dei campionamenti di controllo da eseguirsi dopo la rimozione del serbatoio del PV carburanti.

Rilevato che

- a far data del 01/01/16 per effetto della LR 13/15 le funzioni in campo ambientale delegate dalla Regione alle Province sono state trasferite ad Arpae.
- Arpae con nota PGPR 439 del 12/01/17 e successiva nota PG/2020/28694 del 24/02/2020 sollecitava la ditta Grenti Atos sas a provvedere alla rimozione del serbatoio interrato.
- Il Comune di Solignano con nota prot.1262 del 13/03/2020 comunicava che la SCIA n.

44/2014 pratica SUAP 246/2014 del 01/07/2014 intestata a Grenti Atos per lavori di "demolizione tettoia e cisterne carburante" risultava decaduta per decorrenza dei termini senza che i lavori fossero iniziati.

Visto che

- In data 30/11/22 lo Studio Giumelli Dott. Franco in nome e per conto della Sig.ra Anna Dresda (verificata essere l'attuale proprietaria) trasmetteva il report di rimozione di n° 1 serbatoio interrato presso l'ex PV carburanti in via Fondovalle 1 a Solignano, recepito al protocollo ARPAE n. PG/2022/197263 del 30/11/22.
- Arpae SAC Parma faceva richiesta di Relazione Tecnica ad Arpae APA Ovest con nota PG/2023/14670 del 26/01/23 sulla corretta rimozione del serbatoio anche in relazione all'Analisi di Rischio approvata dalla CdS del 20/03/13.
- Arpae APAO ST Parma dava riscontro con la Relazione Tecnica PG/2023/24633 del 09/02/23 da cui si evince che in data 01/06/2022 la ditta GRENTI S.p.A., in nome e per conto della Sig.ra Anna Dresda, aveva provveduto alla rimozione della cisterna interrata presso l'ex P.V. carburanti e che contestualmente alla rimozione della cisterna interrata, la ditta aveva effettuato un campione medio composito delle pareti e del fondo scavo per la ricerca di idrocarburi pesanti C>12. Gli esiti analitici, in accordo con i risultati del campionamento in contraddittorio effettuati il giorno 15/07/2022 dai Tecnici dI APAO Servizio Territoriale di Parma, avevano evidenziato il rispetto delle CSC di cui alla Colonna B della Tab. 1 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06 per destinazione ad uso commerciale ed industriale del sito in oggetto. Alla luce di queste risultanze analitiche, risultate essere inferiori alle concentrazioni di idrocarburi inserite nel Modello Concettuale contemplato nell'AdR, si era nelle condizioni di ratificare l'approvazione dell'Analisi del Rischio per il suolo contaminato dell'edificio posto in piazza Bertoli a Solignano (PR).
- Arpae SAC Parma con successiva nota PG/2023/63486 del 12/04/23 faceva richiesta alla Ditta Grenti di chiarimenti circa la gestione dell' ex PV carburanti negli ultimi anni: in considerazione del fatto che relazione circa la rimozione del serbatoio era pervenuta a nome della proprietaria del sito Sig. ra Anna Dresda, soggetto differente rispetto al Sig. Atos Grenti.
- con nota acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/84906 del 15/05/23 Grenti SpA riferiva che nel maggio del 2015 era deceduto il titolare del PV carburanti Sig. Atos Grenti e che, previa successione, era diventata proprietaria del PV la Sig.ra Anna Dresda a marzo 2016. La quale, previa SCIA 1579 del 12/03/22, aveva successivamente avviato i lavori di demolizione del PV carburanti.

Visto e valutato

- che la Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 20/03/13, il cui verbale è allegato, aveva già valutato positivamente le risultanze dell'Analisi di Rischio, tuttavia condizionando la conclusione e formale approvazione alla rimozione del serbatoio e conseguenti analisi di controllo ;
- che l'erede del Sig. Atos Grenti, Sig.ra Dresda Anna, con nota acquisita agli atti con PG/2022/197263 del 30/11/22 ha trasmesso il report di rimozione di n° 1 serbatoio interrato

presso l'ex PV carburanti in via Fondovalle 1 a Solignano.

- la Relazione Tecnica di Arpae APAO ST Parma prot. PG/2023/24633 del 09/02/23 e la successiva nota di APAO ST Parma PG/2023/90233 del 23/05/23 di correzione di un refuso della Relazione Tecnica (che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 962 del 05/06/2019 che sono state regolarmente pagate in data 29/05/23.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- A seguito del completamento del lungo percorso definito in sede di conferenza servizi del 20/03/13 di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio per il suolo contaminato nei pressi di Piazza Bertoli a Solignano (PR) secondo le disposizioni già contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi del 20/03/13, verbale allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante e alla luce degli interventi condotti dai responsabili e recepiti in data 30/11/22, nonchè dalle conseguenti valutazioni di aggiornamento nello specifico Relazione Tecnica di Arpae APAO ST Parma prot. PG/2023/24633 del 09/02/23.
- L'area sita in adiacenza di piazza Bertoli in Solignano identificata catastalmente al foglio 66, mappale 101 risulta essere non contaminata a seguito di Analisi di Rischio approvata le cui conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.
- Che il Comune di Solignano aggiorni i propri strumenti urbanistici indicando che il sito in esame è stato oggetto di una procedura di AdR e che sussistono in sito superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.
- Di trasmettere la presente determinazione alla Signora Anna Dresda e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Dirigente
Paolo Maroli

PROVINCIA DI PARMA

Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte IV, LR 05/06
Valutazione integrazioni per documento di Analisi del Rischio inquinamento presso edificio P.zza Bertoli, in Comune di Solignano.

Oggi 20 Marzo 2013, presso la Sala Riunioni del Servizio Ambiente, Difesa del Suolo e Tutela del Territorio della Provincia di Parma è stata convocata, la seconda seduta della Conferenza di Servizi (CdS) per la valutazione dell'elaborato *"Proposta operativa con analisi del rischio per il sito posto nelle vicinanze di P.zza Bertoli, a Solignano (PR)"*, redatto da Grenti Athos Sas.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	**Nome e Cognome**
Provincia di Parma	Maria Cristina Paganuzzi
ARPA	Giovanni Saglia Simonetta Saglia
AUSL	Paolo Gallo
Comune di Solignano	Silvia Delbono
Proponente	Marcello Giumelli (Ditta Grenti) Franco Giumelli (Ditta Grenti) Ettore Morini (consulente) Antonio Di Lauro (consulente) Stefano Baroni (consulente)

Funge da verbalizzante: M. Cristina Paganuzzi.

Gli Enti convocati mediante nota Prot. n° 16213 del 08/03/2013 sono tutti presenti.
La seduta ha inizio alle ore 10,30.
Viene acquisita la delega del Sig. Atos Grenti (proprietario del sito) a farsi rappresentare dai Sigg. Marcello e Franco Giumelli. Delega che si allega al presente verbale.

M. C. Paganuzzi
Introduce la seduta.
A fine della prima seduta della CdS, tenutasi in data 25/09/2012, sono stati sospesi i termini per la valutazione del documento *"Proposta operativa con analisi del rischio per il sito posto nelle vicinanze di P.zza Bertoli a Solignano (PR)"* a seguito di richiesta di integrazioni.
Le integrazioni (preventivamente illustrate con colloquio informale ad ARPA e Provincia nel mese di Gennaio) sono pervenute in data 04/03/2013 (acquisite agli atti con Prot. n° 14573) ed inviate ai presenti contestualmente alla convocazione della CdS.
Chiede se tutti abbiano ricevuto le integrazioni.

I presenti rispondono affermativamente.

M. C. Paganuzzi
Facendo riferimento al verbale della seduta del 25/09/2012 elenca le integrazioni richieste:

1) revisione Analisi del Rischio con eliminazione dei refusi sulle unità di misura;
2) copia elettronica dell'elaborazione o copia di tutte la schermate;
3) valutazione della presenza di edifici ad uso residenziale a distanza inferiore a 10 metri dal sito potenzialmente contaminato ed eventuale introduzione dei bersagli *on-site*;

4) speciazione di tipo MADEP degli idrocarburi (se deducibile dagli spettri analitici).

S. Baroni
In merito al punto 1) (come si può desumere dalle copie delle videate dell'Analisi del Rischio –AdR- in allegato), sono stati corretti i refusi relativi alle unità di misura. Cosa che, però, non ha comportato significative variazioni dei risultati. Pertanto, fornendo le copie delle videate, si è risposto al punto 2).
In merito al punto 3), è stata riesaminata la situazione della presenza degli edifici residenziali. Conferma, come edificio più prossimo al punto contaminato, quello di P.zza Bertoli, interessato dalla ristrutturazione da parte del Comune.
In merito al punto 4), il programma 'Giuditta' considera nell'elaborazione dell'AdR entrambe le speciazioni sia MADEP e che TPHCWG.

A seguito dell'incontro informale tenutosi con ARPA e Provincia è emersa, però, la necessità di fornire ulteriori chiarimenti che sono di seguito esplicitati.

Per quanto riguarda la versione di AdR oggi presentata, occorre precisare che rispetto alla precedente sono scomparse le coordinate spaziali X, Y dei singoli sondaggi Questo perché la versione più recente del programma 'Giuditta' (3.2) non permette di fare diversamente. I singoli sondaggi si possono differenziare solo per la profondità Z.
Sono state riconsiderate le dimensioni della sorgente secondaria terreno contaminato.
Nella prima versione di AdR erano stati inseriti i valori derivanti dall'unico sondaggio risultato contaminato (S1). Di tale sondaggio sono stati campionati gli intervalli (3,2÷3,6), (8,0÷8,6) e (8,7÷9,0) (i numeri sono riferiti a m dal piano campagna –p.c.-). L'intervallo risultato contaminato da idrocarburi C>12 è quello 8,0÷8,6.

E. Morini
La scelta di non campionare il tratto da 3,6 m a 8,0 m da p.c. è stato operata, in accordo con ARPA, perché olfattivamente e visivamente non apparivano tracce di idrocarburi.
Però, poiché lo spessore di suolo contaminato da inserire in AdR (poiché l'AdR deve essere eseguita nelle condizioni di massima conservatività) deve essere da 3,6 m a 8,0 m da p.c. (tratto privo di determinazioni analitiche), dopo aver sentito ARPA Fidenza si è deciso, trattandosi di inquinamento da C>12, di effettuare un campionamento medio composito dei tratti di carota di sondaggio4,0÷6,0 e 6,0÷8,0 (ancora conservati dal Comune di Solignano).
La verifica analitica eseguita ha verificato, per tutti i campioni, l'assenza di contaminazione.

S. Baroni
Alla luce di tali risultati analitici si è considerato uno spessore della sorgente di contaminazione pari ad 1 metro (da 8,0 a 9,0 m da p.c.).
L'AdR è stata rielaborata alla luce di tutte queste nuove condizioni ed il risultato è stato: rischio accettabile per tutti i percorsi di esposizione. Non sono pertanto state calcolate le CSR.

S. Saglia
Chiede alcuni chiarimenti circa le concentrazioni dei contaminanti considerate ed i parametri ambientali inseriti nel *software* 'Giuditta' per l'elaborazione dell'AdR. In particolare, nel materiale inviato non si rescono a trovare i risultati relativi all'indice di rischio e alle CSR per le frazioni idrocarburiche C9-C12, C16-C18 e C9-C18. Riferisce di avere eseguito, sulla base dei dati forniti dei proponenti, l'AdR con il programma *RISKNET* e che le risultanze sono paragonabili a quelle di *GIUDITTA* ed il rischio è risultato accettabile.

F. Giumelli
Ribadisce l'intenzione della Ditta di procedere con la rimozione del serbatoio interrato.

M.C. Paganuzzi
Chiede se sia intenzione della Ditta procedere anche con la rimozione di tutto il suolo contaminato.

E. Morini
Spiega che la contaminazione, probabilmente infiltrando uno strato a maggiore permeabilità rispetto a quello sottostante il piano di posa della cisterna, non è migrata lateralmente ma verticalmente sino ad una profondità di - 8,6 m da p.c.
Poiché siamo a fianco di una scarpata (lato edificio di P.zza Bertoli) ed in deposito di versante, l'esecuzione di uno scavo così profondo potrebbe pregiudicare la stabilità del versante e della strada provinciale, che passa a lato del distributore.
Per questa ragione, si è scelto di rimuovere il solo serbatoio, limitandosi alla rimozione dell'eventuale suolo contaminato al di sotto del piano di posa del serbatoio stesso (circa - 3 m da p.c.), senza procedere con la rimozione di tutto il suolo contaminato.
Ovviamente, qualora dal campionamento di fondo scavo e pareti del serbatoio, dovessero emergere dei valori di idrocarburi C>12, superiori alle concentrazioni rappresentative (CSR) della sorgente, utilizzate per l'esecuzione dell'AdR, verrà rielaborata, di conseguenza, l'analisi del rischio.

Gli **Enti** prendono atto di quanto dichiarato.
Dopo breve discussione, decidono che l'AdR proposta, nelle condizioni attuali, sia approvabile.
Poiché, è intenzione della ditta rimuovere il serbatoio interrato, l'approvazione definitiva dell'AdR è rimandata al recepimento dei risultati analitici dei campionamenti di controllo che verranno eseguiti a seguito della rimozione della cisterna.
Qualora le concentrazioni di idrocarburi C>12 siano più elevate della CSR rappresentativa inserita nell'AdR, l'AdR dovrà essere riformulata sulla base dei nuovi dati.
In merito alla rimozione del serbatoio, si ribadisce quanto già espresso durante la seduta della CdS del 25/09/2012, ovvero:

- che la proprietà dovrà accordarsi preventivamente con il Comune di Solignano, chiedendo gli opportuni titoli abilitativi e dovrà avvertire gli organi di controllo con congruo anticipo delle date in cui inizieranno i lavori di rimozione;
- a seguito della rimozione, dovrà essere inviata ai convocati in CdS una relazione tecnica contenente la descrizione dei lavori eseguiti, copia dei certificati analitici del fondo scavo e pareti, e la quarta copia dei FIR di tutti i rifiuti prodotti.

Si ribadisce che Grenti Atos dovrà farsi carico, inoltre, della gestione della cisterna istallata come MISE dal Comune di Solignano.

La seduta della CdS viene aggiornata a seguito del recepimento delle risultanze analitiche derivanti dalla rimozione del serbatoio.

Alle ore 11,30 la conferenza si chiude.

MCP

PROVINCIA DI PARMA

Presenti	Firma
Maria Cristina Paganuzzi	
Silvia Delbono	
Giovanni Saglia	
Paolo Gallo	
Franco Giumelli	

GRENTI ATOS
Via Fondovalle, 32
43040 SOLIGNANO (PR)

Solignano, 20.03.2013

Spett.le PROVINCIA DI PARMA
Area Ambiente e Agricoltura
P.zza della Pace, 1
43121 P A R M A

OGGETTO: Art.249 del d.LGS 152 e smi: integrazioni per Analisi del Richio:
Contaminazione da idrocarburi presso stabile p.zza Bertoli Solignano.
Convocazione conferenza servizi e trasmissione elaborato.

Il sottoscritto Grenti Atos, in qualità di titolare del distributore sito in Solignano, in riferimento alla pratica in oggetto,

DELEGA

I Signori Giumelli Franco e Giumelli Marcello a rappresentarlo.

Rif. Prot.PG/2023/14670 del 26/01/2023
Sinadoc SAC 1803/17 ST 14085/22

Posta interna

Spett.le Servizio Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae Parma

OGGETTO: D.IGS. 152/06 Titolo V, Parte Quarta comma 2, art. 248 e smi: richiesta relazione tecnica per certificazione di chiusura processo di bonifica presso Grenti S.p.A. - ex P.V. in Via Fondovalle n. 1, Solignano (PR).
Relazione tecnica.

La procedura di bonifica di cui all'oggetto riguarda l'ex P.V. carburanti situato in Via Fondovalle n. 1 nel Comune di Solignano.
Durante lo svolgimento di alcune verifiche di tenuta eseguite presso il sito sopracitato, una delle tre cisterne interrate costituenti il parco serbatoi non é risultata conforme. In sede di Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 07/02/2014 gli enti di controllo avrebbero approvato l'Analisi di Rischio riguardante una potenziale contaminazione da prodotti idrocarburici a carico della matrice terreno previa la rimozione della cisterna interrata e di un campionamento di terreno delle pareti e del fondo scavo.
In data 01/06/2022 la ditta GRENTI S.p.A. ha dunque provveduto alla rimozione della cisterna interrata presso l'ex P.V. carburanti.

Matrice terreno

Contestualmente alla rimozione della cisterna interrata, la ditta ha effettuato un campione medio composito delle pareti e del fondo scavo per la ricerca di idrocarburi pesanti C>12. Gli esiti analitici, in accordo con i risultati del campionamento in contraddittorio effettuato il giorno 15/07/2022 dai Tecnici del Servizio Territoriale di Parma hanno evidenziato il rispetto delle CSC di cui alla Collona B della Tab. 1 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06 per destinazione ad uso commerciale ed industriale del sito in oggetto.

Per quanto sopra esposto, considerando le operazioni effettuate e gli esiti conformi dei campionamenti, tenendo conto inoltre che, così come riportato nel verbale di CdS del 07/02/2014, è stata ricalcolata l'AdR con il programma Risk-Net ricavando un rischio accettabile e che le risultanze sono paragonabili a quelle del Software GIUDITTA utilizzato precedentemente, si ritiene opportuno approvare l'Analisi di Rischio e che gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice terreno sono stati raggiunti.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 10/02/2023 09:43:49 PG/2023/0024633

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it

Si ritiene opportuno che dal certificato di destinazione urbanistica risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con analisi di rischio (AdR) e che pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Disponibili per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

I tecnici
Riccardo Toloni
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

(Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativi)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 10/02/2023 09:43:49 PG/2023/0024633

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot.PG/2023/14670 del 26/01/2023
Sinadoc SAC 1803-17
Sinadoc ST 14085-22

Trasmesso tramite Pec

Spett.le Servizio Autorizzazioni e Concessioni
SAC Arpae - Parma

PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Relazione Tecnica Prot. 24633 del 09/02/2023 per certificazione di chiusura processo di bonifica presso Grenti S.p.A. - ex P.V. in Via Fondovalle n. 1, Solignano (PR). Rettifica

A causa di errore materiale occorso nella redazione della Relazione Tecnica per chiusura del procedimento di bonifica di cui all'oggetto ed inoltrata con ns protocollo PG/2023/24633 del 09/02/2023, con la presente si specifica che l' Analisi di Rischio per la matrice terreno è stata approvata in sede di Conferenza dei Servizi in data 20/03/2013 convocata mediante nota Prot. 16213 del 08/03/2013. La data di riferimento della Conferenza dei Servizi referente al 07/02/2014 è da considerarsi errata.

Disponibili per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Riccardo Toloni

Il Responsabile di funzione - sede di Fidenza
Giovanni Saglia

(Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.